



*Il gruppo delle Odle*

Qui abbiamo passato giornate e notti tranquille in compagnia del Rio di Funes che scorre a pochi metri irruento e spumeggiante.

Un'altra buona sistemazione potrebbe essere quella del parcheggio più avanti, sopra la deliziosa chiesetta di S. Giovanni, e anche se un cartello di divieto di accesso alle autocaravan ne sconsiglierebbe l'utilizzo, va detto che almeno in periodi fuori stagione non ci sono assolutamente problemi.

Se poi considerate che qui l'alta stagione praticamente non esiste, capirete che difficilmente vi troverete in difficoltà.

Noi siamo arrivati in questa valle durante una precedente vacanza, alla fine della stessa più precisamente, mossi dalla curiosità che una foto aveva suscitato.

Così, quando ormai dovevamo rientrare, ci siamo presi due giorni per venire a vedere se il posto era davvero così bello come la foto sembrava accreditare.

Si trattava di una chiesetta isolata in mezzo a prati verdissimi con uno scenario alle spalle da favola: la didasca-



*La chiesa di S. Giovanni a Ranui*

lia parlava solo di "Chiesa di S. Maddalena", non molto, ma quanto bastava per provare a rintracciarla.

Una ricerca tra la cartografia che avevamo a disposizione in scala 1:25000 (tipica per gli escursionisti) ci faceva scoprire che esisteva qualcosa con lo stesso nome nel paesino di S. Maddalena in Val di Funes, quindi, trovandoci a S. Vigilio di Marebbe, abbiamo deciso di allungare un pò di strada per verificare.

Questa volta, certi di cosa avremmo trovato, ci siamo arrivati direttamente.

Quello che vi colpirà all'inizio sarà la sensazione di estrema pace e di rilassamento che il posto è capace di infondere, poi la curiosità di scoprire cosa fare e dove andare prevarrà e scoprirete così che facili escursioni sono a portata di tutti e con dispendio di energie minimo.

Salite quindi verso Ranui dove potrete arrivare con l'autocaravan e parcheggiare sul piazzale anzidetto (quello con il divieto) o in uno degli spiazzi lungo la stretta stradina.

Qui potrete visitare la deliziosa Chiesetta di S. Giovanni, immersa in un prato di un verde che non siamo abituati a vedere, per poi iniziare magari una facile escursione verso Malga Zannes (1680 m. s.l.m., sentiero n.33), raggiungibile anche attraverso la comoda strada sull'altro versante e con parcheggio a pagamento alla fine della stessa.

Ma se siete qui per camminare, la miglior cosa è mettersi lo zaino in spalla, e affrontare la facile ascesa verso la stessa attraverso la strada forestale che inizia dal parcheggio e si inoltra tra stupendi boschi di abeti e larici